



GOOD JOBS, GREEN JOBS
ECONOMIA CIRCOLARE E AUTOPRODUZIONE
DA FONTI RINNOVABILI: LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
COME OPPORTUNITÀ LAVORATIVA PER I GIOVANI



INTELLIGENTE IN AZIENDA. #ITALIAQUANDO

La crisi energetica e di materie prime che stiamo attraversando rendono ancora più evidente ed urgente la necessità di ripensare i paradigmi produttivi tradizionali e accelerare la transizione verso modelli di produzione e consumo sempre più sostenibili, governando i processi e le ricadute sia ambientali che sociali che ne possano derivare. Nell'incontro, organizzato dal Consiglio Regionale Unipol del Piemonte, verranno approfonditi i temi dell'ecodesign, dell'economia circolare, dell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e come questa transizione può favorire il rispetto dell'ambiente e la mitigazione dei cambiamenti climatici ma anche, se adeguatamente supportata e governata, la competitività delle imprese e la creazione di nuove opportunità di lavoro per i giovani e di riqualificazione professionale nei settori più esposti.

19 OTTOBRE 2022 / TORINO

Ore 10.00 • 12.00 Ore 9.30 ACCOGLIENZA E ACCREDITAMENTO PARTECIPANTI

Moderata:

MARIACHIARA GIACOSA
La Repubblica

Saluti e avvio lavori:

CARLO CHIAMA
Presidente CRU Piemonte

Intervento iniziale:

MARIA VITTORIA DALLA ROSA PRATI
Coordinatrice ASviS GDL Organizzazioni Giovani & Impact Specialist @ AWorld

Relazioni introduttive:

GIORGIO VERNONI
Ricercatore Senior Ires Piemonte
"L'IMPATTO SUL LAVORO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA"

SILVIA BARBERO
Professoressa Dipartimento Architettura e Design Politecnico di Torino
"ECODESIGN PER L'ECONOMIA CIRCOLARE"

SERGIO OLIVERO
Energy Center Politecnico di Torino
"LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE (CER) PER LA CREAZIONE DI VALORE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO"

Tavola rotonda:

GIULIANA FENU
Direttrice Area Competitività Sistema Regionale

LORENZA PATRIARCA

Vicepresidente di ANCI Piemonte con deleghe a Cultura, Pari Opportunità, Sport, Istruzione, Formazione professionale e Politiche del Lavoro

DELO ZANZOTTERA
Segretario CNA Piemonte

LUCA CARETTI
Segretario Cisl Piemonte

CAMILLA COLUCCI
Co-Founder & CEO Circularity

PAOLA BELLOTTI
Direttrice Area Sostenibilità E Sviluppo Coopfond Spa - Piattaforma Respira

Ringraziamenti e chiusura lavori:

CARLO CHIAMA
Presidente CRU Piemonte

TOOLBOX

Via Agostino da Montefeltro, 2
Torino

REGISTRAZIONE
SU EVENTBRITE

al seguente indirizzo:
bit.ly/cru_piemonte22

Le Comunità di Energia Rinnovabile (CER) per la creazione di valore e lo sviluppo del territorio



Sergio Olivero

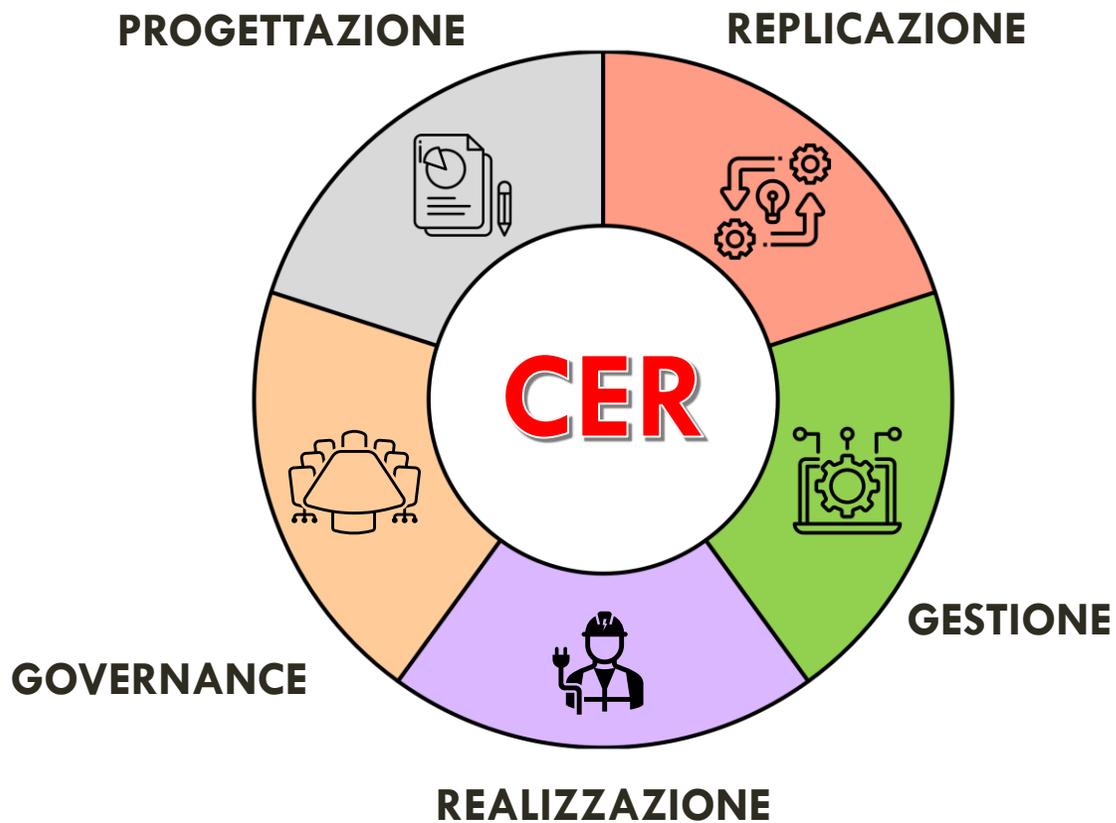
19 ottobre 2022

LE COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE — CER

Una **Comunità di Energia Rinnovabile (CER)** è un **oggetto giuridico** di **diritto privato**:

- la cui **finalità principale** è fornire **benefici ambientali, economici o sociali**
- i cui azionisti o **membri** sono **persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI)**, enti territoriali o autorità locali, comprese le **amministrazioni comunali**
- che si basa sulla **partecipazione aperta e volontaria** di cittadini che producono da **impianti FER** l'energia necessaria al proprio fabbisogno, "condividendola"
- Il **PNRR** ha una voce di budget specifica per le CER (**2,2 MILIARDI di euro**) per i Comuni con meno di 5.000 abitanti (saranno finanziate le CER).

CER E CREAZIONE DI VALORE



Costruire una CER significa attivare un processo di **aggregazione a livello locale** che favorisca le imprese e i cittadini e **crei valore** attraverso l'**innovazione** nel modo di produrre, consumare e gestire l'energia.

Per attivare una CER servono **competenze multidisciplinari** e capacità tecniche, giuridiche, amministrative e fiscali

Una CER crea pertanto valore in termini di:

- **lavoro** per progettare, costituirla e gestirla (filiera locali, es. GoCER www.gocer.it)
- **flussi di cassa** grazie a incentivi, trading e servizi energetici ancillari
- Creazione di **asset «low risk»** per investimenti
- **economie di scala**
- **nuovi strumenti finanziari**
- **nuovi servizi** (es. eMobility&CER)

I BENEFICI DELLE CER

Le CER -se ben progettate e concepite su scala territoriale adeguata- rappresentano uno strumento efficace per **mitigare le bollette** e **stabilizzare il costo dell'energia**.

Vantaggi

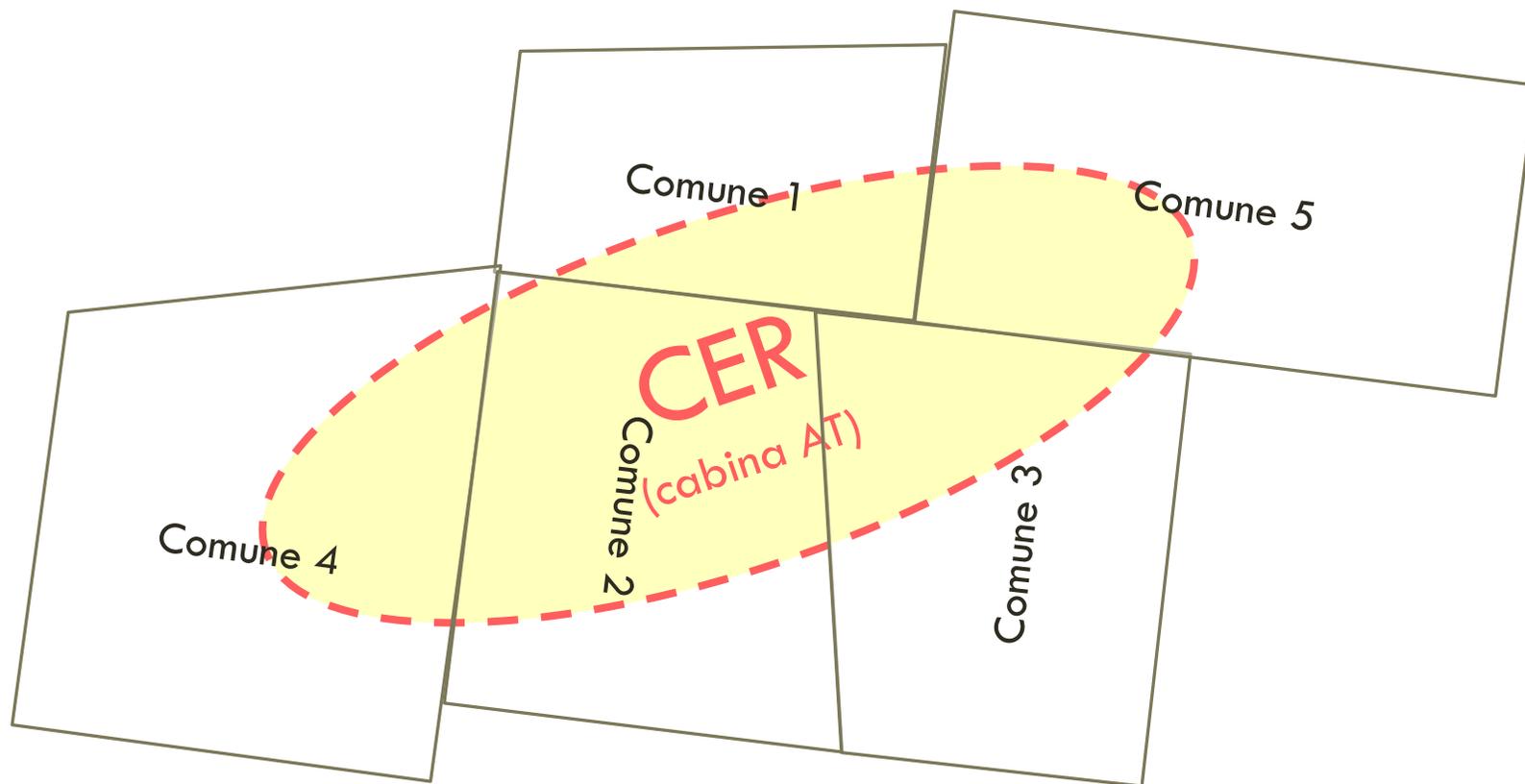
- governance energetica delle aree industriali
- economie di scala
- indotto di soggetti locali per la loro progettazione, realizzazione e gestione
- *virtual energy companies* (nuovi servizi → nuove entrate + maggior peso nelle trattative con investitori)
- incentivi sull'autoconsumo

Company-driven process (aggregazione successiva di enti locali e famiglie)

Vantaggi dell'integrazione inter-aziendale e sovracomunale

Il PNRR renderà disponibili per le CER localizzate nei territori dei **Comuni sotto i 5.000 abitanti** **2,2 miliardi** di euro, da spendere per realizzare impianti di produzione di energia rinnovabile: occasione di fondi a tasso zero da restituire in 10 anni

PICCOLI COMUNI E DLGS 199/2021: LA **SOVRACOMUNALITÀ** DELLE CER



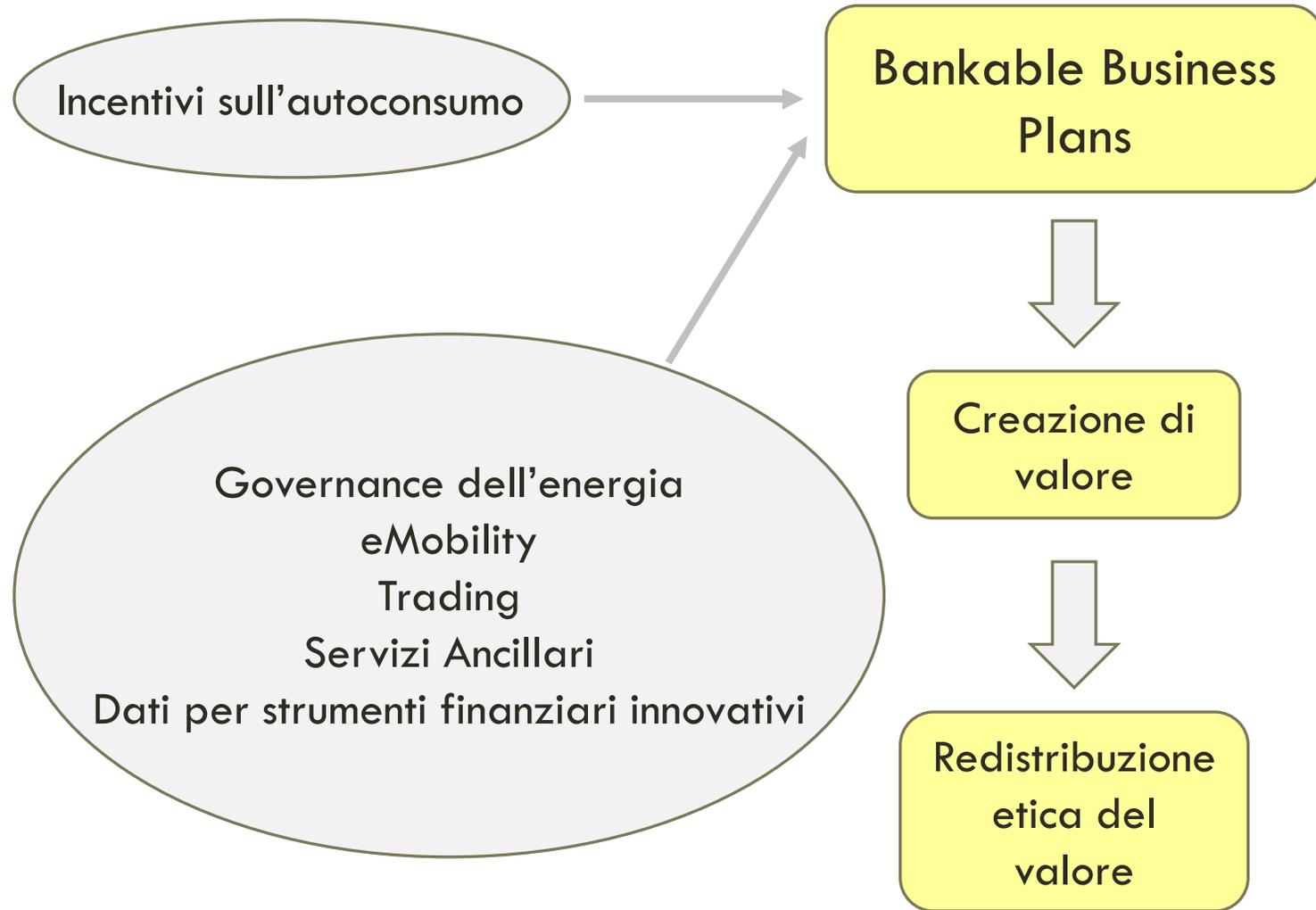
Magliano Alpi Carrù Dolceacqua



MACADO

- Esigenza di una **regia territoriale** nel rispetto dell'autonomia dei Sindaci
- **Localizzazione degli impianti FER** e bilanciamento profili di carico e di generazione funzione della vocazione dei Comuni (industriale, rurale, turistica)
- Non è detto che abbia senso costituire una CER «comunale»
- **Comuni dentro o fuori? Se dentro quando?**

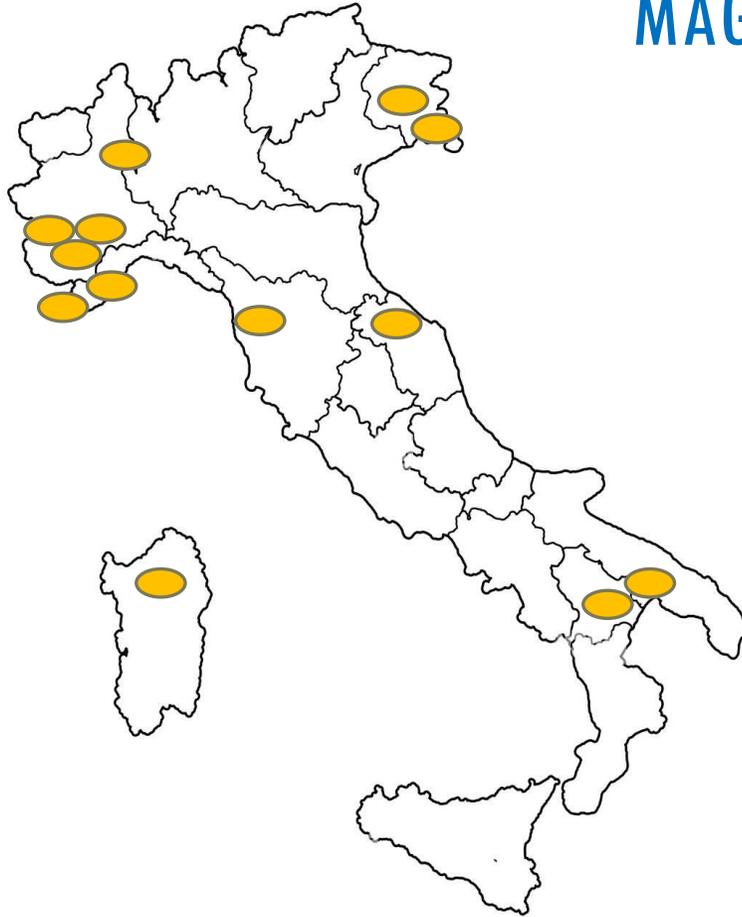
CER: **creare valore** per redistribuirlo (I)



CER: **creare valore** per redistribuirlo (II)

- **Gli incentivi** per l'energia autoconsumata sono solo una parte del valore generato dalle CER (c'è anche «*la parte sommersa dell'iceberg*»).
- Le CER sono lo strumento per attuare una «**democrazia energetica dal basso**», che «*lasci sul territorio la maggior parte del valore*».
- Limitarsi a distribuire parte degli incentivi non risolve il problema della povertà energetica.
- Conviene **partire dai processi energetici in trado di garantire il ritorno degli investimenti ed adeguati margini di profitto**, creando *business plan* capaci di creare valore e ritorni economici, **una parte dei quali deve essere utilizzata per combattere veramente la povertà energetica**.
- Servono una **regia** ed una **moral suasion** per **assicurare una equa distribuzione dei profitti**: i Comuni possono avere il ruolo di garanti → il network «**Magliano&Friends**».

MAGLIANO&FRIENDS: GLI ACCORDI ART. 15 - L. 241/1990 (I)

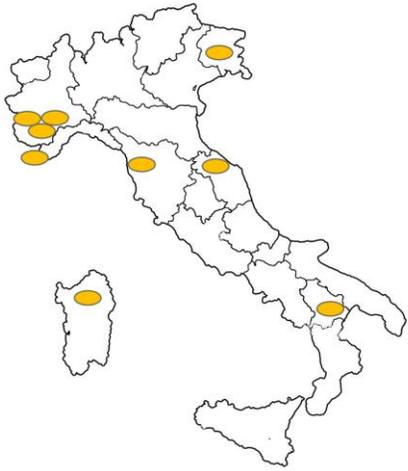


Per facilitare i Comuni nel processo amministrativo e giuridico di costituzione di CER, diffondendo buone prassi e criteri implementativi e **creare le basi per un sistema di governance «etico»**, a partire da luglio 2021 (processo in corso), **il Comune di Magliano Alpi sta siglando accordi** ai sensi dell'**Art. 15 della Legge 241/1990**

- **Comunità Collinare del Friuli**
- **Matera**
- **Sulmona**
- **Ferrandina (MT)**
- **Carrù (CN)**
- **Montelabbate (PU)**
- **Granozzo con Monticello (NO)**
- **Collesalvetti (LI)**
- **San Daniele del Friuli (UD)**
- **Ceriana (IM)**
- **Rittana (CN)**
- **Benetutti (SS)**
- **Dolceacqua (IM)**
-

MAGLIANO&FRIENDS: GLI ACCORDI ART. 15 - L. 241/1990 (II)

- Mettere a fattor comune le conoscenze sviluppate nella costituzione delle CER, abilitando una **narrazione basata su esperienze concrete e vissute** («da Sindaco a Sindaco»).
- Favorire il **dialogo fra gli organi gestionali** (Segretari comunali, uffici tecnici, ragionerie)
- Supportare le Amministrazioni ad agire da **soggetti garanti super-partes** dei modelli di sviluppo locale che si basano sulla Transizione Energetica.
- Favorire il **dialogo fra professionisti e imprese locali** (es. GOCER) che, pur restando concorrenti fra loro, condividano standard di progettazione e installazione secondo **modelli di business orientati a redistribuire parte del valore per combattere la povertà energetica** (approccio fattibile considerando la multidisciplinarietà delle competenze CER).
- Abilitare forme efficaci di **collaborazione intercomunale** finalizzate a costruire progetti integrati, abilitando economie di scala e credibilità nel dialogo con gli investitori.
- Facendo squadra e operando come cluster di Comuni, abilitare una **migliore capacità di interlocuzione sistemica con gli Enti normatori e regolatori** (GSE, ARERA, Agenzia delle Entrate)
- Abilitare la costruzione di **Progetti CER da candidare ai fondi PNRR** (Misura M2-M2C2-I 1.2)



MAGLIANO&FRIENDS (MF): COSA RAPPRESENTA

- Un ecosistema territoriale nel quale:
 - sono **attive** e **giuridicamente costituite** CER «**di cabina MT/BT**» ai sensi dell'Art. 42 bis, con **Comuni, cittadini** e **PMI** attivamente coinvolti: si tratta di **pilot site** per creare conoscenza, fare sperimentazioni, definire modelli di business, costruire una narrazione e condividere strumenti, criteri e metodologie.
 - Sono **in fase di progettazione** CER «**di cabina primaria**» ai sensi del Dlgs 199/2021, basate su business plan bancabili [*in attesa dei decreti attuativi*].
 - Si sta configurando una **progettualità coordinata** per realizzare CER nei Comuni con meno di 5.000 abitanti per concorrere ai **bandi PNRR**.
 - E' in fase di attivazione una **rete di GoCER**, indipendenti e totalmente autonomi, che condividono però criteri di progettazione e realizzazione delle CER con l'obiettivo dell'**interoperabilità** → **prospettiva trading&servizi ancillari + finance**
 - Un **contesto di sperimentazione tecnico-organizzativa** «governabile» per Stakeholder pubblici e privati (ricerca, enti regolatori, investitori, operatori).
 - Un insieme di **siti pilota** disponibili per **progetti europei**.

Grazie per l'attenzione



Politecnico
di Torino



ENERGY
CENTER

Sergio Olivero

Responsabile Business&Finance Innovation

Presidente del Comitato Scientifico CER Magliano Alpi

Coordinatore «Magliano & Friends»

Co-chair ETIP-SNET WG5 «Innovation implementation in the business environment»

sergio.olivero@polito.it